



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 04/09/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2013, n. 1458

Contributi spese sostenute dai Comuni in conseguenza degli eventi alluvionali di novembre 2012 nella regione Puglia.

L'Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

La legge 24 dicembre 2012, n°228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)", all'art.1, comma 548 ha disposto l'incremento Fondo di protezione civile di cui all'art.6, comma 1 del D.L. n. 142/1991, convertito dalla L. 195/1991 dell'importo per 250 milioni di euro, per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 è stata disposta la ripartizione tra le aree interessate delle risorse di cui all'art.1, comma 548, della L. 228/2012, con l'assegnazione alla Regione Puglia di 1 milione di euro.

Il Decreto precisa che le risorse, destinate a fronteggiare i danni degli eventi alluvionali del novembre 2012 ivi inclusi, nel limite del 25% assegnato, quelli provocati ai soggetti privati, confluiscono in apposite contabilità speciali all'uopo istituite, gestite dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati.

La contabilità speciale istituita presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia di Bari, ove far confluire le risorse di che trattasi, è la n. 5761, sulla quale risulta già versata da parte dello Stato una prima quota di € 250.000,00 a valere sul complessivo 1 milione di euro assegnato.

Al fine di sostenere l'azione del Presidente della Regione - Commissario delegato, che procederà successivamente con propri autonomi atti, tenendo informata la Giunta regionale sugli esiti conclusivi, è necessario definire il piano di utilizzazione delle risorse assegnate tra i diversi eventi alluvionali o comunque meteorologici avversi manifestatisi in Puglia nel novembre 2012.

Nel merito, nel corso del novembre 2012, si sono registrati in Puglia diversi eventi meteorologici, che a diverso grado hanno comunque provocato danni al patrimonio ed alle infrastrutture pubbliche, oltre che al patrimonio privato.

Accanto all'evento più eclatante, relativo alla tromba d'aria del 28 novembre 2012 che ha interessato, a partire dal golfo ed area portuale di Taranto, con diversa intensità i territori dei Comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Martina Franca, Locorotondo, Fasano e Monopoli, si sono altresì registrati i seguenti altri eventi alluvionali di varia entità, così come rivenienti dalle segnalazioni pervenute nella Sala Operativa del Servizio Protezione Civile o comunque segnalati nell'immediatezza degli stessi eventi dai comuni interessati: territorio di Peschici (giorno 20), territorio di Ginosa (giorni dal 17 al 21), territorio di

Gagliano del Capo (giorno 1) e territorio di Locorotondo (giorno 22).

Per quanto attiene l'evento tromba d'aria del 28 novembre 2012, con Deliberazione di Giunta n°2589 in data 30.11.2012 è già stata formulata, ai sensi dell'art.5 della L. 225/1992, richiesta al Governo nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Statte (Ta), il più colpito, con il contestuale riconoscimento allo stesso Comune di un contributo straordinario complessivo di € 400.000,00, da destinare per € 300.000,00 alle complessive attività di ripristino del territorio interessato dall'evento e per € 100.000,00 ai primi interventi di risanamento del territorio dall'amianto.

Il Servizio Protezione Civile, in attuazione della citata DGR n°2589/2012 ed a supporto della richiesta di stato di emergenza, con nota prot. n°10571 del 14.12.2012, ha relazionato alla Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Protezione Civile in ordine agli accadimenti avvenuti in conseguenza della tromba d'aria del 28.11.2012, precisando che, sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti locali, il fenomeno, dopo avere colpito il territorio comunale di Statte, ha proseguito la propria corsa interessando i territori rurali ed urbanizzati di Crispiano, Martina Franca, Locorotondo, Fasano e Monopoli.

In esito alla richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza, il Dipartimento della Protezione Civile, con propria nota CG/10964 del 20.02.2013, ha comunicato l'impossibilità di dare seguito alla richiesta, rimandando comunque alla possibilità di utilizzare allo scopi quote delle richiamate provvidenze finanziarie di cui all'art. 1, comma 548 della legge 228/2012.

Nel frattempo, la Regione, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, con l'art. 23 della l.r. n. 45/2012, ha provveduto a destinare la somma di € 2.000.000,00 quale contributo al finanziamento delle attività di ripristino delle reti e delle infrastrutture pubbliche del comune di Statte, e la somma di € 400.000,00 al finanziamento delle attività di ripristino del territorio di Martina Franca e dei locali strumentali all'esercizio delle attività agricole, quali somme destinate a fronteggiare i danni provocati dagli avversi eventi meteorici del 28.11.2012.

La spesa delle suddette somme, al momento sospesa in quanto sottoposta ai vincoli del rispetto del patto di stabilità interno, seguirà il proprio sviluppo autonomo a cura del Servizio Protezione Civile, anche in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 331/2013 che disciplina l'utilizzazione delle somme assegnate al Comune di Statte per i soli interventi pubblici.

Allo stato, inoltre, il Comune di Statte, non ha ancora rappresentato la quantificazione dei danni subiti dai privati, con riferimento soprattutto agli edifici di civile abitazione. Per la somma assegnata al Comune di Martina Franca, sono tuttora in corso con il Comune le procedure per definire la puntuale destinazione delle stesse, condizione necessaria per l'adozione dei successivi atti di Giunta regionale.

Per quanto riguarda gli altri territori interessati dalla tromba d'aria allo stato si registra quanto segue:

- il Comune di Taranto ha presentato una generica richiesta di riconoscimento dello stato di calamità, non supportata da descrizione e quantificazione degli eventuali danni subiti o spese sostenute per i primi soccorsi;
- il Comune di Crispiano ha segnalato danni alle strutture scolastiche, tanto da avere disposto con ordinanza sindacale la sospensione delle relative attività per il giorno 29.11.2012, ed alla viabilità, non fornendo tuttavia una quantificazione dei relativi danni o delle spese sostenute per i primi soccorsi;.
- Il Comune di Locorotondo, ha segnalato, senza quantificarli, danni alle linee infrastrutturali, ad edifici civili ed industriali e ad il patrimonio agro-forestale,
- il Comune di Fasano, ha comunicato danni alla viabilità comunale interna all'abitato di Selva di Fasano, ad abitazioni private ed al patrimonio alberato privato, dichiarando di avere sostenuto spese per i primi interventi in emergenza per circa € 3.200,00.
- il Comune di Monopoli, dalla documentazione acquisita, risulta interessato da danni alle sole colture agricole, oggetto di contributi conseguenti a Decreti del Ministro delle Politiche Agricole e pertanto non suscettibili di contributi di protezione civile.

Per quanto riguarda, invece, gli altri eventi alluvionali del novembre 2012 in Puglia, risultano pervenute

segnalazioni più puntuali con riferimento ai Comuni di Peschici e di Locorotondo, mentre il Comune di Ginosa ha segnalato problemi connessi al regolare deflusso delle acque, senza lamentare danni conseguenti e il Comune di GaglianodelCapo ha segnalato nell'imminenza dell'evento le criticità manifestatesi, senza lamentare conseguenze in termini di danni.

Relativamente al territorio comunale di Peschici, sulla base dei rilievi tecnici pervenuti a seguito dell'evento alluvionale del 20 novembre 2012, emerge la necessità di intervenire per il ripristino della viabilità comunale esterna, per una spesa stimata in € 200.000,00.

Relativamente al territorio comunale di Locorotondo, i danni provocati dall'evento alluvionale del 22 novembre 2012, riferiti al crollo di muretti a secco, a dissesti della viabilità comunale, a smottamenti e danni alle colture ed alle attività economiche ammonterebbero, secondo la stima del Comune, a complessivi € 170.000,00, con l'esigenza di isolare da detta stima i danni alle colture non oggetto degli interventi di tutela della protezione civile.

Sulla scorta della ricognizione in precedenza riportata e dell'assegnazione di risorse economiche già disposta dalla Regione Puglia in favore dei Comuni di Statte e di Martina Franca, si ritiene necessario orientare l'impiego della risorsa di € 1.000.000,00 assegnata con il richiamato DPCM 23.03.2013, per soddisfare le eventuali ulteriori necessità conseguenti ai danni subiti dal patrimonio infrastrutturale pubblico dei Comuni di Statte (ad integrazione della risorsa già assegnata dalla Regione Puglia nella misura di € 2.400.000,00), Martina Franca (ad integrazione della risorsa già assegnata dalla Regione Puglia nella misura di € 400.000,00), nonché per le esigenze di ripristino delle infrastrutture pubbliche di Peschici, Locorotondo, Fasano e Crispiano e per "rimborsare" gli stessi 6 Comuni delle spese sostenute nell'immediatezza degli eventi per i primi soccorsi. Una quota parte della suddetta risorsa, nel limite del 25%, pari a complessivi € 250.000,00, potrà essere destinata per la ricostruzione ai privati ed alle imprese, così come disciplinato dal DPCM 23.03.2013.

In particolare, ai Comuni in precedenza richiamati potrà essere riconosciuto un "contributo" economico su:

1. Spese effettivamente sostenute nella fase di prima emergenza (entro le prime 72 ore dal verificarsi dello specifico evento, ove non già coperte da precedenti provvidenze finanziarie già riconosciute) per fronteggiare condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, opportunamente documentate, quali:

- a) spese per rimborsi liquidati in favore di Associazioni di volontariato attivate nel corso degli eventi;
- b) spese sostenute e liquidate per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di specifici provvedimenti sindacali;
- c) spese per interventi di somma urgenza connessi esclusivamente alla prima messa in sicurezza del territorio, delle infrastrutture e dei beni immobili pubblici danneggiati dagli eventi calamitosi, purché affidati ed avviati nei primi quattro giorni successivi all'accadimento.

Le spese di cui alle diverse fattispecie sopra descritte dovranno essere documentate da apposita rendicontazione supportata da:

- attestazione dell'effettivo nesso causale tra gli eventi meteorologici avversi del mese di novembre 2012 e le spese relativamente alle quali viene concesso il contributo;
- atti amministrativi certi di impegno, di affidamento e successiva liquidazione della stessa per le finalità di cui innanzi;
- mandati di pagamento regolarmente quietanzati;
- documentazione amministrativa attestante l'avvenuta prestazione e la conformità a quanto disposto.

Dette tipologie di spesa, saranno ritenute prioritarie nell'ambito della definizione del piano di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

2. Spese relative all'esecuzione di interventi finalizzati ad assicurare il ripristino della funzionalità e della

sicurezza delle strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate.

Le relative spese dovranno essere documentate da:

- descrizione dei danni subiti;
- attestazione dell'effettivo nesso causale tra gli eventi meteorologici avversi del mese di novembre 2012 e le spese relativamente alle quali viene concesso il contributo;
- laddove emessi:
  - atti amministrativi certi di impegno, di affidamento e successiva liquidazione della stessa per le finalità di cui innanzi;
  - mandati di pagamento regolarmente quietanzati;
  - documentazione amministrativa attestante l'avvenuta prestazione e la conformità a quanto disposto;
  - perizie di spesa inerenti ai singoli interventi di ripristino occorrenti; dichiarazione di impegno al cofinanziamento del singolo intervento, in caso di mancata completa copertura della spesa necessaria alla realizzazione dell'intervento di ripristino, con espressa indicazione del limite massimo percentuale di cofinanziamento.

3. Spese a favore di privati destinate esclusivamente al ripristino delle condizioni strutturali delle abitazioni principali utilizzate in via abituale e continuativa danneggiate dall'evento meteorologico, documentate da:

- perizia giurata/asseverata nelle forme di legge da parte di tecnico abilitato;
- autocertificazione da parte del proprietario ai sensi degli artt. 46e 47 del DPR n°445/2000 e dichiarazione di consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 dello stesso Decreto che l'immobile danneggiato costituisce abitazione principale, abituale e continuativa.

I Comuni, nel trasmettere la documentazione resa da privati, dovranno attestare la veridicità delle dichiarazioni ivi contenute.

La quota totale destinata per l'insieme dei Comuni a contributi per detta tipologia di spesa non potrà in alcun caso superare la quota del 25% delle risorse complessivamente disponibili.

Il Servizio Protezione Civile, al quale è affidato il compito di curare l'istruttoria per la definizione del piano di utilizzazione delle risorse di che trattasi da proporre al Presidente della Regione- Commissario delegato, provvederà a notificare la presente Deliberazione ai Comuni di Statte, Martina Franca, Peschici, Locorotondo, Fasano e Crispiano che, qualora ne ricorrano le condizioni, potranno, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta ricezione, fare pervenire allo stesso Servizio la documentazione in precedenza richiamata. Oltre il predetto termine i Comuni saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal beneficio del contributo.

Restano a carico dei Comuni beneficiari e dei privati gli eventuali oneri economici eccedenti il contributo assegnato.

Ritenuto necessario procedere con le attività di ricognizione dei territori regionali colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, propedeutiche alla ripartizione della risorsa di € 1.000.000,00 assegnata con DPCM 23.03.2013, si propone di approvare quanto riportato in narrativa.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta

regionale l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche e alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare quanto riportato in narrativa;

- di dar mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere, secondo quanto indicato in narrativa:

- alla ricognizione, presso i Comuni di Statte, Crispiano, Martina Franca, Fasano, Peschici e Locorotondo, delle spese sostenute dell'immediatezza degli eventi meteorologici del novembre 2012 per i primi soccorsi, dei danni subiti dalle infrastrutture ed edifici pubblici, le cui spese non risultano già coperte da altre provvidenze finanziarie, dei danni strutturali subiti dai privati alle abitazioni principali;

- all'istruttoria della documentazione acquisita, per verificarne l'ammissibilità a rimborso;

- alla predisposizione della proposta di piano di utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 23.03.2013 per fronteggiare i danni provocati dagli eventi meteorologici del novembre 2012 in Puglia, da sottoporre all'approvazione del Presidente della Regione- Commissario delegato;

- di tenere informata la Giunta regionale sugli esiti conclusivi dell'utilizzazione delle risorse di che trattasi.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---